



COMUNICATO STAMPA

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Accademia della Crusca
in collaborazione con

Dipartimento
di Scienze giuridiche
dell'Università di Firenze

Fondazione CESIFIN
Alberto Predieri

Istituto di Teoria e Tecniche
dell'Informazione Giuridica
ITTIG-CNR

con il contributo dell'Associazione
Amici dell'Accademia della Crusca - ONLUS

PIAZZA DELLE LINGUE

(VII EDIZIONE)

Firenze, 14-16 novembre 2013

LINGUE E DIRITTI

Firenze, 13 novembre 2013

Giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 novembre 2013 si terrà a Firenze la settima edizione de *La Piazza delle Lingue*, manifestazione dell'Accademia dedicata ai problemi del **multilinguismo** e intitolata quest'anno *Lingue e Diritti*. La manifestazione, che si tiene sotto l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica**, ha ottenuto il patrocinio del **Comune di Firenze**, della **Provincia di Firenze**, della **Regione Toscana** e dell'**Università degli Studi di Firenze**. Particolarmente ricco e qualificato il numero degli enti che, insieme all'Accademia, hanno dato vita a questa edizione della Piazza. Figurano infatti tra gli organizzatori, insieme all'Accademia della Crusca, il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Firenze, la Fondazione CESIFIN Alberto Predieri e l'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITTIG-CNR). Collaborano all'iniziativa il Centro di Linguistica Storica e Teorica - Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali dell'Università di Firenze (**CLIEO**), la Rete di Eccellenza dell'Italiano Istituzionale (**REI**), la Federazione Europea degli Istituti Linguistici Nazionali (**EFNIL**). Hanno fornito il loro supporto la Banca CR Firenze e l'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca. Oltre 30 i relatori italiani e stranieri.

La *Piazza delle Lingue* rappresenta per l'Accademia della Crusca il più significativo momento di **comunicazione diretta con un pubblico ampio**. Ancora una volta nella **Piazza 2013**, attraverso una serie di iniziative, si coniugheranno i momenti dedicati alla ricerca e alla **riflessione linguistica avanzata** con le **esigenze di informazione**.

Quest'anno si affrontano innanzitutto, facendo convergere il punto di vista linguistico e quello giuridico, i **problemi delle minoranze linguistiche storiche** (di lingua tedesca, francese, slovena, albanese, greca ecc.) e **“nuove”**, legate cioè ai recenti flussi migratori, ormai di grande rilievo per diffusione e quantità. Le misure legislative fino a oggi predisposte per la tutela delle minoranze linguistiche storiche costituiscono una soluzione ancora soddisfacente a un problema tanto complesso? e quale tutela si può prevedere per le nuove minoranze? Quali sono i problemi che deve affrontare la scuola in una società, quale quella italiana (ed europea), contraddistinta da un **multiculturalismo** sempre più marcato? È vero che **la lingua rappresenta un fattore fondamentale per l'integrazione** sociale e politica delle diverse comunità che insistono sullo stesso territorio e che la **rimozione degli ostacoli linguistici** a tale integrazione è uno degli obiettivi fondamentali da perseguire per rendere più stabile e sicura la convivenza tra gli individui? Tante domande a cui risponderanno esperti molto qualificati sia in campo linguistico che giuridico. Ma nella Piazza si parlerà anche della **lingua della discriminazione**, con una particolare attenzione alla persistenza di stereotipi e di un certo lessico contro le donne. La manifestazione, in cui sono previsti anche **due importanti momenti musicali**, si chiuderà con un incontro su **Letteratura e diritto** che permetterà di cogliere i molti intrecci tra queste due aree, fondamentali nella vita di ciascuno di noi.

La *Piazza* fonda da sempre la sua stessa ragion d'essere su un presupposto fondamentale: **“conoscere e usare più lingue è un fattore di ricchezza”**. Si tratta di un'affermazione ribadita recentemente (Firenze, 19 aprile 2013) in un documento sottoscritto dall'Accademia della Crusca e dalle principali associazioni linguistiche italiane: «La questione del plurilinguismo/multilinguismo è particolarmente rilevante e significativa nel nostro Paese, caratterizzato positivamente fin da antica data dalla coesistenza di molte lingue e dialetti e negli ultimi decenni punto di arrivo di consistenti flussi migratori, formati da donne e uomini e da bambine e bambini provenienti da aree geolinguistiche diverse, che parlano lingue 'altre', importanti culturalmente e socialmente» (www.accademiadellacrusca.it)

Partecipazione libera a tutte le iniziative

Ufficio Stampa: 055-454277 / 055-454278 / 338-8079684 / 366-5645377 / ufficiostampa@crusca.fi.it

www.accademiadellacrusca.it/eventi